



Neretta cuneese

Schneider A., Torello Marinoni D., Raimondi S., 2014. Neretta cuneese. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 14/06/2015, ultimo aggiorn. 14/06/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1016>

Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

Informazioni botaniche

nome Neretta cuneese
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_150

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dell'Olio G., Macaluso R.	1965	Neretta cuneese		In: Principali vitigni da vino coltivati in Italia. Longo e Zoppelli (Treviso), IV.

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**
codice 166
nome ufficiale Neretta cuneese N.

Sinonimi

sinonimi accertati (1)
 sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
 Neretto di Cavaglia(Serra di Ivrea)

denominazioni errate (2)
 denominazioni errate indicate dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
 Freisa grossa Freisa di Nizza

Accessione principale

accessione principale Neretta cuneese
componente che l'ha inserita Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Accessioni standardizzate (1)

- Neretta cuneese - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Tutte le accessioni (1)

- Neretta cuneese - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	139	143	225	237	247	263	181	194	194	204	239	259	240	256	221	247	263	273

Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

Riferimenti storici

L'elevato numero di Neretti presenti sul territorio piemontese rende quanto mai difficile attribuire all'uno o all'altro le citazioni storiche, spesso poco circostanziate. Questo problema sussiste anche per le notizie riguardanti la Neretta cuneese, benché essa sia l'unica ad avere il nome declinato al femminile: è solo ipotizzabile, infatti, che le prime notizie riguardanti questo vitigno siano quelle riferite ad un 'Niret' di Saluzzo che il conte Nuvolone (1798) elenca tra le uve 'di seconda qualità'.

Una citazione certa è invece quella fatta dal Di Rovasenda (1877) che non solo per primo distingue chiaramente la 'Neiretta' di Saluzzo da altri vitigni, ma ne elenca alcuni sinonimi allora come oggi utilizzati in altre aree del Piemonte, come quello improprio di 'Freisa di Nizza'.

Una prima descrizione della Neretta cuneese (denominata semplicemente 'Neiretta') riprende le informazioni del vitigno raccolte dal conte di Rovasenda, che ben lo conosceva, e ne propone un'immagine del grappolo (Mas e Pulliat, 1876). Una descrizione moderna è stata stilata in seguito (Dell'Olio e Macaluso, 1965).

Diffusione & variabilità

Come già detto è cultivar distinta da tutti i numerosi Neretti piemontesi.



La diffusione sul territorio piemontese della Neretta cuneese sembra essere un fenomeno non troppo remoto e, anzi, ci pare di capire che a questa espansione abbia contribuito l'attività vivaistica a partire dal secondo dopoguerra; i viticoltori hanno apprezzato di questa cultivar il vigore, la produttività, ma anche la notevole rusticità. Attualmente la sua coltivazione è sempre più limitata.

Utilizzazione tecnologica

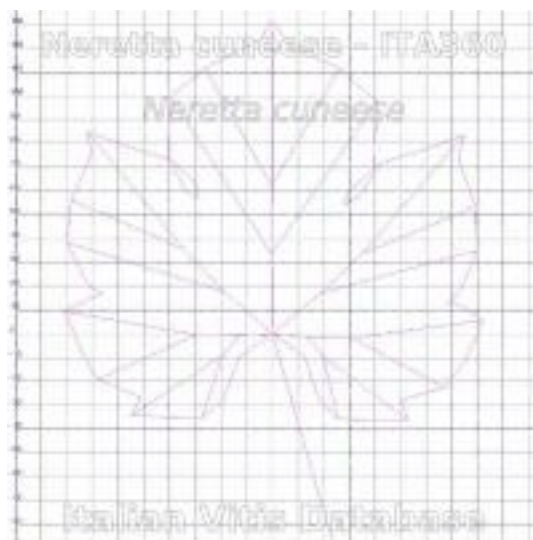
Solo in condizioni colturali che limitano fortemente il vigore e la produttività la Neretta cuneese può fornire mosti sufficientemente zuccherini e colorati. Nelle normali condizioni, le uve spesso colorano con difficoltà, permanendo sempre qualche acino verde tra quelli colorati. L'utilizzo di queste uve avviene sempre in assemblaggio a quelle di altre cultivar locali e il suo utilizzo è previsto nel solo disciplinare del vino DOP Valsusa.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3 / 5	bassa / media	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	3	rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 4	verde / ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2 / 3	tre / cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2 / 3	solo al punto peziolare / fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1 / 4	piano / revoluto	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5 / 7	media / elevata	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3 / 4	entrambi i lati convessi / un lato concavo, un lato convesso	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 5	aperto / chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa ({})	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	9	presenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	

087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3	poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5 / 7	medio / lungo	
204	Grappolo: compattezza	7 / 9	compatto / molto compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3 / 5	corto / medio	
208	Grappolo: forma	1	cilindrico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2 / 3	1 - 2 ali / 3 - 4 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	
221	Acino: larghezza	5	medio	
223	Acino: forma	2 / 3	sferoidale / ellissoidale largo	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	(Ø 131.80)	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	(Ø 111.95)	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	(Ø 82.50)	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	(Ø 65.00)	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	(Ø 62.90)	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	(Ø 69.50)	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	(Ø 47.00)	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	(Ø 46.70)	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	(Ø 51.75)	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	(Ø 43.50)	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	(Ø 27.55)	
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	(Ø 54.65)	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	(Ø -37.50)	

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	69.000	6.500
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	70.000	7.500
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	64.200	14.200
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	61.600	10.200
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	12.900	3.100
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	13.800	2.600
Lunghezza della nervatura N5'	27.400	4.200
Lunghezza della nervatura N5	27.700	4.600
Lunghezza della nervatura N4'	54.400	4.600
Lunghezza della nervatura N4	53.300	5.900
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	65.200	5.500
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	64.800	6.400
Lunghezza della foglia	172.700	20.100
Larghezza della foglia	164.300	13.900
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	232.400	20.500
Lunghezza del picciolo	100.600	8.000
Lunghezza della nervatura N1	131.800	14.100
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	146.900	17.500
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	163.000	13.500
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	108.000	11.500
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-37.500	10.000
Lunghezza della nervatura N2	112.600	9.500
Lunghezza della nervatura N2'	111.300	9.400
Lunghezza della nervatura N3	83.200	6.900
Lunghezza della nervatura N3'	81.800	7.000
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	56.400	12.300
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	52.900	9.500

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	48.200	4.700
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	45.800	2.700
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	46.900	4.600
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	46.500	5.200
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	50.800	5.100
Angolo tra N3' e N4'	52.700	4.300
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	41.800	6.100
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	40.200	3.400
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	44.000	5.200
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	43.000	5.200
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	38.300	3.200
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	38.700	2.800
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	68.000	17.700
Angolo tra D e D' con centro in N1	101.400	5.400
Angolo tra S e S' con centro in N1	42.800	13.700
Angolo tra I e I' con centro in N1	60.500	5.600

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Media della base dei denti del lato sinistro	6.610	1.090
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	8.260	1.580
Media della base dei denti del lato destro	6.380	0.960
Media dell'altezza dei denti del lato destro	8.320	0.960
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.690	0.110
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.650	0.100
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.880	0.110
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.910	0.110
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	1.250	0.150
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	1.320	0.180
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.010	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.010	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.210	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.210	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.420	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.410	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.630	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.630	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.850	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.860	0.060
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.050	0.050
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.770	0.060
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.550	0.080
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.580	0.120
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.840	0.050
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.840	0.040

Bibliografia (4)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dell'Olio G., Macaluso R.	1965	Neretta cuneese		In: Principali vitigni da vino coltivati in Italia. Longo e Zoppelli (Treviso), IV.
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Mas A. e Pulliat V.	1876	Le vignoble		G Masson. Paris
Nuvolone G.	1798	Sulla coltivazione delle viti e sul metodo migliore di fare e conservare i vini.		Calendario georgico della Società Agraria di Torino.